

**COMUNE DI RAVENNA***Commissione Consiliare n.1 "Affari istituzionali, Partecipazione e Sicurezza"**Commissione Consiliare n.5 "Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio"*

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: [segreteria\\_commissioni@comune.ra.it](mailto:segreteria_commissioni@comune.ra.it)**Verbale della Commissione consiliare 1 + 5****Lunedì 8 maggio 2017 alle ore 16.30**

Approvato in C1 il 01 02 2021

Approvato in C5 il 30 11 2020

Approvato in C.5 il 11/11/2020 (con astensione del consigliere Marco Turchetti perché assente alla seduta)

Il giorno lunedì 8 maggio 2017 alle ore 16.30 si è svolta presso la sala del Consiglio Comunale – Residenza municipale - la seduta congiunta delle Commissioni consiliari n.1 e n.5 per discutere il seguente ordine del giorno:

- eventuale approvazione verbale sedute precedenti;
- odg PG 175294 presentato da Samantha Tardi gruppo Cambierà su "Proloco e comitati cittadini: obblighi più stringenti per l'ottenimento dei contributi comunali";

a seguire per la sola COMMISSIONE N. 5

- proposta di delibera PD 56/2017 "Manifestazione di volontà all'alienazione mediante asta pubblica, previa sdemanializzazione, di porzione di terreno comunale ubicata in zona portuale, in via Piomboni a Ravenna".

**Commissione n. 1**

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Alberghini Massimiliano		Alberghini	SI	16.30	18.00
Ancarani Alberto		Forza Italia	SI	16.50	18.00
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	SI	16.30	18.00
Barattoni Alessandro	Valbonesi C.	PD	SI	16.30	18.00
Bucci Maurizio		La Pigna	SI	16.45	18.00
Guerra Michela		CambieRà	SI	16.30	18.00
Mantovani Mariella		ART.1 - MDP	SI	16.30	18.00
Mingozzi Giannantonio		PRI	SI	16.40	18.00
Perini Daniele		Ama Ravenna	SI	16.30	18.00
Rambelli Gianluca		Sinistra Ravenna	per assente	-	-
Sbaraglia Fabio		PD	SI	16.40	18.00
Sutter Raffaella		Ravenna in Comune	assente	-	-
Tavoni Learco Vittorio		Lega Nord	SI	16.30	18.00

## Commissione n. 5

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Alberghini Massimiliano		Alberghini	SI	16.30	19.30
Ancarani Alberto		Forza Italia	SI	16.50	19.30
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	SI	16.30	19.30
Bucci Maurizio		La Pigna	SI	16.45	19.30
Casadio Michele		PD	SI	16.30	19.30
Gardin Samantha		Lega Nord	SI	16.30	19.30
Mantovani Mariella		ART.1 - MDP	SI	16.30	19.30
Mingozzi Giannantonio		PRI	SI	16.40	19.30
Perini Daniele		Ama Ravenna	SI	16.30	19.30
Quattrini Silvia		PD	SI	16.30	19.30
Rambelli Gianluca		Sinistra Ravenna per	assente	-	-
Sutter Raffaella		Ravenna in Comune	assente	-	-
Tardi Samantha		CambieRà	SI	16.30	19.30

I lavori hanno inizio alle ore 16.55

Introdotta dalla presidente C 1, **Michela Guerra**, è **Samantha Tardi** a presentare sinteticamente il proprio odg “Proloco e comitati cittadini: obblighi più stringenti per l’ottenimento dei contributi comunali”.

In particolare “... preso atto che il Comune di Ravenna periodicamente cede contributi da destinare alle varie Proloco cittadine per il sostenimento di spese inerenti ad eventi svolti nei territori di competenza e che le Proloco hanno l’obbligo di presentare al Comune di Ravenna una postuma rendicontazione scritta in cui dettagliano le spese sostenute per l’ottenimento dell’erogazione, considerato che per “Mare d’inverno 2015” sono stati erogati da parte di questo Comune 31.500 euro suddivisi tra le dieci realtà territoriali, Pro loco e comitati cittadini, con la scopo ultimo di partecipare all’abbattimento e alla promozione territoriale – turistica dei lidi ravennati... queste rendicontazioni pervenute furono prive di ogni prova inconfutabile della veridicità di quanto dichiarato in spesa... limitate a pochi fogli elettronici... con scarsi elementi descrittivi... volendo reiterare situazioni come quella della Proloco di Punta Marina, il cui Presidente è stato condannato per appropriazione indebita di danaro pubblico... si chiede al Sindaco e alla Giunta di stilare un regolamento che preveda la presentazione anticipata di un progetto scritto, con preconsuntivo spese tra Comune e Proloco/Comitati, ai fini dell’ottenimento di contributi comunali, fatture, etc... e solo successivamente procedere con l’erogazione di danaro.

Si dice fundamentalmente d’accordo l’assessore **Costantini**: il settore turistico appare strettamente coinvolto, con l’interessamento non tanto del soggetto che richiede il sostegno all’Amministrazione, ma “dell’intero campo in cui il contributo risulta sollecitato”.

Prendendo spunto da questa premessa, si sono date linee guida specifiche, volte ad integrare il Regolamento dei contributi già in atto nel Comune di Ravenna.

Tramite un provvedimento dirigenziale si è provveduto ad approvare linee guida per la compartecipazione in ambito turistico.

Tre le fasi evidenziate: 1) la fase di presentazione del progetto (il soggetto deve presentare il programma delle attività/iniziativa, con preventivo analitico delle spese, definizione del pubblico di riferimento e modalità di presentazione del progetto stesso; possibili indicatori volti alla misurazione dell'iniziativa – ad es. pubblico atteso, contratti previsti, operatori coinvolti -); 2) la fase di realizzazione del progetto, in cui si chiede di dare evidenza della compartecipazione del Comune di Ravenna; 3) la fase di rendicontazione (valutazione dell'efficacia del progetto, spese sostenute, giustificativi etc.).

**Learco Vittorio Tavoni** appare interessato a conoscere chi è che valuterà se e come intervenire su un progetto anziché un altro, mentre **Tardi** osserva come l'elenco delle spese già vi fosse, ma mancasse la pezza giustificativa (“... l'obbligo vi era già, ma non bastava”).

A giudizio di **Alvaro Ancisi** va meglio definito il concetto di “compartecipazione”: compartecipazione, infatti, non vuol dire soltanto che il Comune “ci mette il marchio” e concede il patrocinio/contributo in forma monetaria, ma vi deve essere un “reale coinvolgimento” dei servizi.

**Daniele Perini** avverte quali l'obbligo morale di esprimere sincero apprezzamento per quelle Pro loco che, in questi anni, hanno ben lavorato e in maniera limpida: purtroppo in alcune troviamo “un uomo solo al comando”, una situazione da rimuovere poiché, ora più che mai, occorre collegialità.

Quando si parla di concessione di contributi, tiene a precisare **Fabio Sbaraglia**, si intende una galassia di realtà (turismo, associazionismo sportivo, cultura, volontariato, iniziative commerciali) e in tanti casi si tratta di realtà dalle modeste dimensioni e prive di strutture “particolarmente pesanti”: quindi, se da un lato appare corretto garantire la massima trasparenza nella concessione dei contributi, dall'altro esse non vanno caricate di eccessivo lavoro ai fini della rendicontazione.

Obblighi più stringenti? Per **Maurizio Bucci** sarebbe stato più opportuno scrivere “non dare più contributi”. Quale la finalità delle Pro loco oggi? Promuovere le iniziative ludiche di rilancio del territorio, in concreto esse devono saper mettere insieme imprenditori decisi a dare lustro e rilancio alla propria località, in un'ottica di potenziamento del turismo.

I contributi chiesti al Comune li andiamo a vincolare ai regolamenti, ma “chi fa impresa si deve gestire da impresa”.

Si parla di “miserie” economicamente, non si diano più contributi alle Pro loco, queste realtà devono “liberarsi dalla politica”.

Sostanzialmente d'accordo con Bucci si dice **Massimiliano Alberghini**, specie per quanto attiene la persistenza delle ingerenze politiche. Da evitare eccessivi appesantimenti burocratici, ma un "progetto di minima" ci vuole, con copia fatture e pagamenti: semmai il vero nodo consiste nel fare chiarezza sulle reali funzioni delle Pro loco oggi.

**Cinzia Valbonesi** ricorda come le Pro loco siano regolamentate, rispondano al codice civile e quindi "noi" dobbiamo ragionare in termini di Pro loco sane e funzionanti. Conservano una loro valenza, quella di contribuire a rendere vivo un territorio.

Le linee guida indicate dall'Assessore risultano più che sufficienti per le "nostre" esigenze.

Per **Mariella Mantovani** si impone una riflessione ancora più ampia in Consiglio comunale sul ruolo di Pro loco e comitati cittadini, mentre da **Giannantonio Mingozi** giunge l'invito a sospendere l'odg: perplessità sui contributi alle Pro loco e ai comitati sono legittime, ma "diamo" fiducia all'Assessore.

La "provocazione" di Bucci per **Alberto Ancarani** sarebbe convincente; troppo spesso le Pro loco sono diventate negli anni autentici "potentati", con alcuni Presidenti a sentirsi "sindaco" (si pensi al Presidente della Pro loco di Lido Adriano).

Questo odg, insomma, costituisce un faro su un sistema che andrebbe davvero riaggiornato.

Il dispositivo "non chiede certo la luna", perché Tardi dovrebbe ritirarlo?

Pure **Tavoni** auspica il mantenimento dell'odg.

La soluzione individuata, cerca di spiegare **Costantini**, poiché un Regolamento già esiste, si basava sulla determinazione dirigenziale del 17 marzo n. 1 (che "inoltre" ai commissari), ma ora la situazione è mutata: si parla, infatti, di alcune Pro loco favorite... e poi se le attività economiche del territorio cessano di contribuire alle Pro loco, queste ultime rischiano seriamente di scomparire.

Opportuno, nel frattempo, attuare un distinguo tra contributo e compartecipazione. La compartecipazione prevede un evento strutturato con l'Amministrazione (si pensi, ad esempio, all'esibizione delle Frece Tricolori).

Per contributo, invece, intendiamo qualcosa che già nasce all'interno di "quella" associazione, come idea o come progetto, viene richiesto un finanziamento, ma non coinvolge altri servizi.

**Marco Maiolini** non nasconde stupore ed amarezza nell'aver sentito accennare "non appesantiamo i bilanci e l'attività delle Pro loco": teniamo ben presente quanto successo nel 2011 alla Pro loco di Punta Marina con un uso improprio di denaro pubblico. Questi gravi episodi non devono più ripetersi, qualcosa fatto, va scritto e certificato.

L'odg è stato redatto e depositato a dicembre, rimarca **Tardi**, la determina a cui fa riferimento Costantini è dello scorso marzo, probabilmente elaborata sulla base di quanto "io" avevo già provveduto a depositare.

La Consigliera non sospende l'odg, restando a disposizione, comunque, per eventuali proposte e richieste di modifica.

(I lavori proseguono per la sola C5)

Come precisa l'assessore **Massimo Cameliani**, la delibera in esame riguarda la manifestazione di volontà all'alienazione mediante asta pubblica, previa sdemanializzazione, di porzione di terreno comunale ubicata in zona portuale, in via Piomboni a Ravenna.

Vi sono aspetti patrimoniali (ed ecco giustificata la presenza di Gloria Dradi), nonché aspetti che abbracciano le strade e la viabilità portuale (Massimo Camprini).

Una delibera che non nasce certo oggi, ma da una precedente deliberazione in cui il Consiglio comunale di allora votò una variante allo strumento urbanistico che prevedeva la vendita di un terreno di proprietà comunale, classificato come terreno destinato ad area produttiva.

In quella sede, nel 2016, maggioranza ed opposizione, si espressero a favore. "Questo", insomma, è un atto conseguente, che interessa un'area ammalorata e in cattive condizioni.

Diverse slide vengono proposte da **Dradi**, con riferimento al Rue, al Rue vigente con l'area di circa 3.000 metri da alienare, un'area "azzurra" (del demanio), un'altra "gialla", privata.

Dopo che **Camprini** ha evidenziato come si parli dal punto di vista urbanistico a tutti gli effetti di una strada a fondo chiuso, **Mingozzi** sottolinea che anche in questi giorni si discuta con insistenza dell'esigenza di soluzioni alternative per ingresso ed uscita dal porto e "questa" può costituire un'alternativa o, meglio, una parvenza di alternativa, beninteso che occorre ricercarne altre, anche di più valide.

**Maiolini** fa proprie le considerazioni di Mingozzi, preoccupato, però, delle condizioni "penose" della viabilità portuale. La via Piomboni è inutilizzabile ora come ora, ma se la vendiamo finiamo con il precluderci una potenziale via d'uscita.

A giudizio di **Valbonesi** vi sono altri punti, già strade, utili ai fini della creazione di una seconda via 'accesso; sospendere ora la delibera significherebbe arrecare un serio danno alle attività portuali.

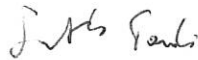
Espressione di parere:

<b>Gruppi Consiliari presenti</b>	<b>Parere</b>
• Gruppo Partito Democratico	favorevole
• Gruppo Art. 1 - MDP	favorevole
• Gruppo PRI	favorevole
• Gruppo CambieRà	in Consiglio
• Gruppo Lista per Ravenna	in Consiglio
• Gruppo Lega Nord	in Consiglio
• Gruppo Ama Ravenna	in Consiglio
• Gruppo La Pigna	in Consiglio
• Gruppo Forza Italia	in Consiglio
• Gruppo Alberghini	in Consiglio

I lavori hanno termine alle ore 19.15

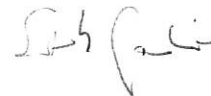
La Presidente della C 1

Michela Guerra



La Presidente della C5

Samantha Gardin



La Segretaria

Daniela Balella

*(verbalizzazione a cura di Paolo Ghiselli)*